Giuseppe CHIAPPERO
Dottore Commercialista
Corso Porporato n° 37
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 3468313389

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

ESECUZIONE: R.G.E. N. 354/2023 TRIBUNALE DI TORINO

GIUDICE DELL'ESECUZIONE: Dott.ssa Maria Vittoria CHIAVAZZA

PROFESSIONISTA DELEGATO: Dott. Giuseppe CHIAPPERO

CUSTODE: Dott. Giuseppe CHIAPPERO

Il sottoscritto Giuseppe CHIAPPERO, delegato ex art. 591 bis c.p.c. per le operazioni di vendita relative all'esecuzione immobiliare n. 354/2023 R.G.E. Tribunale Ordinario di Torino dal G.E. dott.ssa Maria Vittoria CHIAVAZZA con ordinanza del 12 settembre 2024,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

della **piena proprietà** del seguente immobile:

LOTTO UNICO

nel Comune di Torino (TO) - Via Pont n.c. 1 bis:

- **appartamento** al piano terreno rialzato (1° piano fuori terra) di superficie commerciale di circa 138 mq, composto da: ingresso, quattro camere, bagno, cucinino, tinello, oltre a un balcone verso il cortile e a due cantine pertinenziali al piano interrato.

Il tutto come meglio e dettagliatamente descritto nella perizia in atti.

L'immobile è inserito in un fabbricato condominiale di sei piani fuori terra, edificato nel 1955. Il complesso è situato nella zona residenziale semicentrale denominata Barriera di Milano, del Comune di Torino; in prossimità dell'immobile sono presenti numerosi servizi pubblici: dalle stazioni ferroviarie Dora e Rebaudengo al mercato di Piazza della Repubblica all'ospedale San Giovanni Bosco. L'unità immobiliare si trova in scadente stato di conservazione e necessita di una generale ristrutturazione.

Coerenze

L'immobile, distinto con il n. 1 nella planimetria del regolamento di condominio, è alle coerenze: via Pont, condominio di via Pont 1, cortile, scale, atrio di accesso, ascensore comuni.

La cantina, distinta con il n. 9 nella planimetria del regolamento di condominio, è alle coerenze: corridoio comune, cantina n. 8, cortile comune, cantina n. 10.

La cantina, distinta con il n. 13 nella planimetria del regolamento di condominio, è alle coerenze: via Pont, cantina n. 14, corridoio e spazi comuni, cantina n. 12.

Identificazione catastale

L'unità immobiliare è identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

- Via Pont n. 1-BIS Piano T
  foglio 1125, particella 343, subalterno 1, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale 138 mq, rendita 1.102,64 Euro.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Stato di occupazione

L'immobile è occupato.

Regolarità edilizia e catastale

In relazione alla normativa edilizia, dalla consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'esperto ing. Umberto Schirosi, alla quale si fa espresso rinvio, risulta che per il complesso edilizio di cui fanno parte gli immobili oggetto di pignoramento, sono stati emessi i provvedimenti edilizi amministrativi di seguito indicati:

- Permesso edilizio n. 671 / 1955 erezione di edificio di civile abitazione a sei piani fuori terra, oltre a piano cantinato;
- Permesso edilizio di variante n. 2742 / 1956 modifiche al progetto n. 671 / 1955;
- Permesso edilizio n. 563 / 1957 costruzione di basso fabbricato nel cortile ad uso autorimesse;
- Permesso edilizio di variante n. 660 / 1960 modifiche al progetto n. 671 / 1955.

L'esperto nella sua perizia alla quale si fa espresso rinvio, riferisce quindi:

- che presso l'Archivio edilizio non è stata rinvenuta la licenza di abitabilità;
- accertamento di regolarità edilizia: l'immobile risulta conforme;
- accertamento di regolarità catastale: l'immobile risulta conforme;
- accertamento di regolarità urbanistico: nessuna difformità;
- nessuna Attestazione di Prestazione Energetica (APE) risulta essere stata rilasciata;
- che gli impianti tecnologici sono da considerarsi non conformi alle disposizioni di legge e che l'unità immobiliare è in stato di generale degrado e necessita di una completa ristrutturazione.

Diritti reali, limitazioni ed eventuali vincoli

L'immobile fa parte del complesso condominiale di via Pont n. 1 bis, con regolamento di condominio depositato e pubblicato con atto a rogito Notaio Umberto Manacorda del 26 settembre 1956, numero repertorio 33281 numero raccolta 3340, registrato a Torino il 10 ottobre 1956 al numero 866.

L'aggiudicatario sarà responsabile in solido con l'esecutato delle sole spese condominiali insolute relative all'annualità (di gestione, non solare) in corso e a quella precedente rispetto alla data di trasferimento della proprietà dell'immobile in suo favore. In proposito l'esperto riferisce che esistono delle pendenze in merito al mancato versamento delle spese condominiali.

Per una più accurata descrizione degli immobili si fa espresso rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto ing. Umberto Schirosi, consultabile sui siti www.tribunale.torino.giustizia.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it.

* * *

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visti e piaciuti, in base ai titoli di provenienza, alle risultanze edilizie e catastali, e con particolare riferimento a quanto indicato nella documentazione contenuta nel fascicolo dell'esecuzione, che potrà essere consultata dall'eventuale offerente.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

* * *

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA SENZA INCANTO

1) prezzo base: € 54.000,00 (determinato in base alle indicazioni contenute nell'ordinanza)
2) offerta minima (non inferiore di ¼ del prezzo a base di asta): € 40.500,00;

saranno considerate non valide le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base del lotto unico e che prevedono tempi di pagamento superiori ai 120 giorni dall'aggiudicazione;

3) aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00;
4) termine di presentazione delle offerte: 29 settembre 2025, ore 12:30;
5) data, ora e luogo per apertura e disamina delle eventuali buste telematiche pervenute, ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: 30 settembre 2025 ore 15:00, in Pinerolo presso lo studio del delegato, Corso Porporato 37;
6) data, ora e luogo inizio delle operazioni di vendita: 30 settembre 2025 ore 15:00, in Pinerolo presso lo studio del delegato, Corso Porporato 37;
7) IBAN C.C. per deposito cauzione IT 71 K 02008 30755 000107222143 intestato a "N. R.G.E. 354/2023 TRIBUNALE DI TORINO - DELEGATO DR. CHIAPPERO GIUSEPPE";
8) gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.;
9) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 3 ottobre 2025 ore 16:00 (salvo auto-estensione).

* * *

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione, il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art. 164 bis c.p.c.

* * *

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Chi può partecipare

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita. **Persone fisiche**: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. **Società e altri enti**: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. **Offerte plurisoggettive**: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura speciale rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. **Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.**: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

Luogo delle operazioni di vendita

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio in Pinerolo, Corso Porporato 37.

Presentazione delle offerte e cauzione

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si precisa, a pena di inammissibilità, che: (i) il presentatore dell'offerta non può essere soggetto diverso dall'offerente e neppure può essere soggetto diverso chi partecipa alla gara successiva all'apertura delle buste; (ii) in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15. Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo PEC di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario, presso Unicredit S.p.A., le cui coordinate IBAN sono: IT 71 K 02008 30755 000107222143 intestato a "N. R.G.E. 354/2023 TRIBUNALE DI TORINO - DELEGATO DR. CHIAPPERO GIUSEPPE". La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta. Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (Corso Vittorio Emanuele II, 130 - ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone, IV piano scala C - stanza n. 41102, orario di apertura al pubblico: lunedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 - **necessario appuntamento telefonico al n. 011/4329609**) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

MODALITA' DELLA VENDITA

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà secondo i seguenti criteri:

- nell'ipotesi in cui sia stata presentata una sola offerta valida per un prezzo maggiore o uguale al prezzo base, questa sarà senz'altro accolta (ex art. 572 comma 2 c.p.c.);
- nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta compresa tra il 75% e il 100% del prezzo base e non siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista delegato provvederà all'aggiudicazione se non riterrà possibile conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita (ex art. 572 comma 3 c.p.c.);

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte, si procederà con la gara tra gli offerenti cui potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte saranno state ritenute valide. In particolare:

- nell'ipotesi in cui siano presentate più offerte di diverso importo, di cui almeno una non inferiore al prezzo base, il professionista delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta migliore, e provvederà all'aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancata adesione alla gara;
- nell'ipotesi in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta;
- nell'ipotesi in cui siano presentate più offerte di diverso importo tutte inferiori al prezzo base, il professionista delegato darà corso alla gara sull'offerta migliore solo in assenza di istanze di assegnazione, dovendo altrimenti procedere all'aggiudicazione del bene al creditore che ha presentato istanza di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta il professionista delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Nel caso infine in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà direttamente ordinata una nuova vendita senza incanto, salvo disposizione dell'incanto ex art. 576 c.p.c. qualora sia ritenuto probabile che la vendita con tale modalità abbia luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'articolo 568 c.p.c.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, **avrà quindi inizio il giorno 30 settembre 2025 alle ore 16:00 e terminerà il giorno 3 ottobre 2025 alle ore 16:00**; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS. All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato in sede di offerta.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Istanze di assegnazione

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

Versamento del saldo prezzo

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il temine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "N. R.G.E. 354/2023 TRIBUNALE DI TORINO - DELEGATO DR. CHIAPPERO GIUSEPPE" consegnato presso lo studio del Professionista delegato.

Se la procedura esecutiva si svolge su impulso o con l'intervento del creditore fondiario, l'istituto mutuante, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione, dovrà depositare presso lo studio del Dott. Giuseppe Chiappero in Pinerolo, Corso Porporato 37, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385), nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/1993, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà versare il saldo del prezzo sul conto della procedura e quindi il delegato provvederà al più presto e, comunque, entro cinque giorni, a versare alla banca la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto medesimo per capitale, accessori e spese, trattenendo l'importo presumibilmente necessario a far fronte alle spese nell'ipotesi in cui la cauzione versata non sia sufficiente.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà inoltre, nel medesimo termine di cui sopra, versare una somma idonea a coprire le spese di esecuzione a suo carico e gli altri oneri del prezzo di aggiudicazione, previo ritiro del relativo conteggio che sarà a disposizione dell'aggiudicatario presso lo studio del Dottor Giuseppe Chiappero in Pinerolo, Corso Porporato 37, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione, salvo conguaglio o restituzione delle somme non utilizzate.

L'aggiudicatario, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, dovrà ai sensi dell'art. 585, comma 4, c.p.c. rilasciare una dichiarazione scritta contenente le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (cd. "dichiarazione antiriciclaggio").

La liberazione dell'immobile sarà attuata dal custode su ordine del Giudice dell'Esecuzione, secondo le disposizioni dell'art. 560 c.p.c. come modificato dal D. Lgs. 149/2022. Nel caso l'aggiudicatario non intenda procedere con la liberazione dovrà presentare apposita istanza di esonero al delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Si precisa che sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi spese e anticipazioni dovuti al professionista delegato per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese e anticipazioni dovuti al professionista delegato per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione. Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato nonché Custode giudiziario in Corso Porporato 37, Pinerolo.

Finanziamento ipotecario dell'acquisto

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70 - 80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

E' delegato custode il Dott. Giuseppe CHIAPPERO, professionista delegato alla vendita dell'immobile, con recapito in Pinerolo (TO), Corso Porporato n. 37, tel. 346 8313389, mail gchiappero@vds.it. Gli interessati hanno facoltà di contattare il custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita. Si rende noto, altresì, che si potrà consultare la perizia sui siti su cui viene operata la pubblicità straordinaria.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

PUBBLICITÀ

Il presente avviso, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, a cura del professionista delegato e con spese a carico del creditore procedente sarà:

a) pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;
b) pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it.

DISPONE

la comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Pinerolo, 24 giugno 2025

Il Professionista Delegato

Dott. Giuseppe CHIAPPERO

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009